

**I Docenti dell'ITC Paradisi – Liceo Allegretti di Vignola,
riunitisi nel Collegio del 4 Marzo 2011**

In merito alle prove INVALSI previste nelle classi seconde delle scuole superiori

Ritengono inadeguati e superati i metodi di valutazione INVALSI, perché i test veicolano conoscenze frammentarie e nozionistiche, mortificano le diverse intelligenze, risultano avulsi rispetto alle programmazioni delle scuole autonome, spingono alla standardizzazione dell'insegnamento, inducono i docenti ad alterare la programmazione e le scelte didattiche, piegandole alle esigenze di un banale addestramento ai quiz ministeriali.

Inoltre, considerato che

la **Nota** del Ministero del 30 dicembre 2010 sostiene che la *valutazione riguarderà obbligatoriamente tutti gli studenti*, ma le **note, così come le circolari ministeriali, non sono leggi** o fonti del diritto, quindi non possono essere vincolanti (sentenza Corte di Cassazione n.35 del 5 gennaio 2010);

la Nota si limita a citare altri riferimenti legislativi, nessuno dei quali prevede esplicitamente obblighi per tutti gli studenti e per tutte le scuole;

in base ai Decreti Delegati e alle leggi sull'Autonomia, **spetta esclusivamente al Collegio dei Docenti deliberare in merito a tutte le attività didattiche, compresa la valutazione**, ed è compito dei **singoli Istituti decidere riguardo ai tempi, agli orari e ai calendari** (D.L. n. 297/94, art. 7, comma 2 lett. a; D.P.R. n. 275/99, articoli 4, 5 e 6);

il **POF** del nostro istituto del 2010/11 non prevede alcuna attività riconducibile all'INVALSI, né per i docenti, né per gli studenti; quindi le famiglie non sono state informate in merito al momento dell'iscrizione;

i primi **Collegi dei Docenti** dell'anno scolastico 2010/11, ai quali spetta deliberare la programmazione didattica di tutto l'anno, non hanno indicato alcuna priorità, né previsto alcuna attività riconducibile all'INVALSI;

il Piano delle attività del 2010 – 11 non prevede prove di valutazione INVALSI;

di conseguenza, il **Contratto di Istituto** del 2010/11 **non prevede compensi del Fondo di istituto** per eventuali attività aggiuntive attinenti l'INVALSI;

il Contratto Nazionale di lavoro non prevede per gli insegnanti alcun impegno riconducibile all'INVALSI, né tra gli obblighi di servizio, né nella funzione docente;

nessuna normativa stabilisce che le attività INVALSI sono **obbligatorie per i singoli docenti** delle scuole superiori;

**Deliberano di non essere disponibili a svolgere alcuna attività
relativa alle prove INVALSI per l'anno scolastico 2010/2011**